

# ORDINE DEGLI AVVOCATI DI RIMINI

## RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015

(Art. 31 Legge 247/2012 ed art. 29 Regolamento di amministrazione e contabilità)

Gentili Colleghe e Colleghi,

1. Avendo assunto la responsabilità della revisione circa a metà dell'esercizio e non essendovi stata in precedenza un'attività di revisione legale non ho potuto riferirmi ad una precedente analisi relativa all'esercizio 2014, ma attraverso numerosi incontri e verifiche operate unitamente al Tesoriere, ai consulenti ed al personale che cura la contabilità ho potuto recuperare ogni notizia utile all'espletamento dell'incarico.
2. Il mio esame è stato condotto in base ai principi di revisione al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare l'attendibilità e la coerenza del bilancio che è sottoposto all'approvazione dell'assemblea. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con le dimensioni e con l'assetto organizzativo del nostro Ordine. Esso comprende l'esame, anche sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Tesoriere e dal Consiglio. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio.
3. Il mio esame si è basato sul rendiconto generale per l'esercizio 2015, con i relativi allegati, così come approvato dal Consiglio in data 11 aprile 2016 e sulla base della Nota integrativa e relazione sulla gestione trasmessami dal Tesoriere, che l'ha redatta in conformità alle norme del regolamento di amministrazione e contabilità. Posso quindi affermare che il bilancio che stiamo esaminando è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Inoltre posso confermare la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e la coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati rendicontati e presenta il seguente prospetto riassuntivo:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2015</b>
Attività	712.326,84	782.866,03
Passività	160.270,73	156.121,44
Patrimonio netto (escluso risultato d'esercizio)	529.930,97	552.056,11
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>22.125,14</b>	<b>74.688,48</b>

<b>Conto economico</b>		
Valore della produzione	368.049,10	379.332,07
Costi della produzione	331.647,63	291.976,37
Differenza	36.401,47	87.355,70
Proventi e oneri finanziari	703,19	1.973,26
Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Proventi e oneri straordinari	8.680,97	9.526,32
Risultato prima delle imposte	28.423,69	79.802,64
Imposte sul reddito	6.298,55	5.114,16
<b>Avanzo economico dell'esercizio</b>	<b>22.125,14</b>	<b>74.688,48</b>

La riconciliazione tra l'avanzo economico e l'avanzo finanziario è così composta:

Avanzo economico per l'anno 2015	+ 74.688
Voci presenti nel conto economico ma non nel rendiconto finanziario	+ 12.166
Voci presenti nel rendiconto finanziario ma non nel conto economico	- 7.777
Incremento di avanzo finanziario per l'anno 2015	+ 79.077

Il prospetto della gestione finanziaria al 31.12.2015 è sinteticamente così composto:

Fondo cassa finale	+ 535.714,85
Residui attivi	+ 44.331,88
Residui passivi	- 147.948,67
Risultato di amministrazione finale	+ 432.098,06

4. Nonostante la brevità del periodo intercorso dalla mia nomina ho potuto constatare la straordinaria adeguatezza delle professionalità in campo e la costruttiva dedizione di chi svolge l'attività operativa costituendo anche questo un significativo apporto, che valuto debba essere sempre implementato per sempre meglio conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.
5. Per tutto quanto esposto

ATTESTO

ai sensi dell'art. 29 del Regolamento la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e la coerenza degli assestamenti del bilancio di previsione con i dati rendicontati, nonché la regolarità ed economicità della gestione.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di Legge compete al Consiglio, mentre è di mia competenza l'espressione del giudizio che qui attesto come coerente e senza rilievi.

Rimini, 12 aprile 2016

Avv. Antonio Smurro

